

Nidi, i sindacati a Rapinese: «Rispetti i lavoratori»

La polemica

Le Rsu del Comune di Como esprimono - in una nota - «piena solidarietà alle colleghe e ai colleghi degli asili nido in merito alle infelici affermazioni del sindaco sulla sfortuna di avere dipendenti che usufruiscono di permessi non garantendo la presenza quotidiana necessaria per erogare il servizio».

«Come rappresentanti dei lavoratori - si legge - ci sentiamo coinvolti direttamente. Certe affermazioni colpiscono tutto il personale. L'utilizzo di permessi, congedi e altri strumenti di tutela previsti dalla legge e dai contratti sono elementi di garanzia per tutte le lavoratrici e lavoratori, pubblici o privati. Inoltre, è importante sottolineare che da anni il Comune non assume nuovo personale per i servizi dei nidi, questo comporta un aumento dell'età media dei dipendenti con effetti diretti sull'attività lavorativa che spesso è faticosa sia mentalmente che fisicamente (...) Riteniamo doveroso riconoscere l'impegno quotidiano al servizio della cittadinanza e il contributo fondamentale di tutto il personale che presta il proprio servizio per mantenere gli asili nido del Comune di Como un'eccellenza. Riteniamo ingiusto qualsiasi attacco generalizzato che metta in dubbio la professionalità e la dedizione».

«Il rispetto per il lavoro e per le persone che lo svolgono - prosegue la nota - deve essere sempre al centro del confronto pubblico, nel riconoscimento delle difficoltà e delle responsabilità che ogni ruolo comporta. Ci auguriamo che il sindaco rifletta sulle sue affermazioni e che riconosca che gli asili nido non sono solo un peso per il bilancio comunale».